

SPORT

SPECIALE
CALCIO GIOVANILE

SOGNANDO IBRAHIMOVIC

Antinori, principe dei cannonieri

Pagina a cura di
MONIA BOCCALI

CITTA' DI CASTELLO - Ha iniziato ad amare il calcio come accade spesso a molti altri bambini, guardando le partite in televisione e seguendo il Perugia al Curi, insieme a mamma e papà, ai tempi dei Grifoni in serie A. Per Matteo Antinori, classe 1992, bomber della Tiferno Castello e capocannoniere del girone A degli Allievi Regionali, il salto da spettatore televisivo a protagonista in campo non si è fatto attendere molto. A sette anni, da quando cioè è stato iscritto alla Scuola Calcio dell'allora Città di Castello, il pallone è diventato una compagnia quotidiana. Un'autentica passione, presto trasformata in splendida realtà. Poco tempo ci è voluto, a quanti hanno avuto modo di vederlo all'opera fin da piccolo, per capire che l'istinto di Matteo per il gol era qualcosa che nessun allenatore avrebbe dovuto sforzarsi di insegnare al ragazzo. Ci sono doti e qualità che non si imparano. E che Antinori avesse un particolare feeling con la porta avversaria è stato subito chiaro, da quando il giovane talento biancorosso ha iniziato a tirare i primi calci al pallone, sotto lo sguardo attento di papà. "Fino ad una certa età - racconta quest'ultimo - i bambini fanno per lo più tornei. Non mi sono mai soffermato a prendere nota dei gol segnati da Matteo, ma credo che nei primi anni, fino alla categoria Esordienti, sia arrivato a segnare anche 30 o 40 volte a stagione". Crescendo, le affinità tra Matteo ed il gol non si sono certo affievolite, come spiega il suo allenatore storico Dante Selvi. "Lo

L'attaccante della Tiferno Castello è il miglior realizzatore fra gli Allievi
Grande tifoso dell'Inter: "Zlatan il mio idolo, senza il gol non so stare"

conosco da quando è passato negli Esordienti. Inizialmente lo impiegavo come esterno basso a sinistra. Non appena lo facevo avanzare di qualche metro lui, puntualmente, segnava". Per i suoi compagni di squadra, Matteo è semplicemente Teo. Ma è anche il compagno da servire, possibilmente sul mancino, da abbracciare ogni volta che segna un gol, da consolare con una pacca sulla spalla se, ogni tanto, al triplice fischio finale la rete solitamente puntuale di Matteo non è arrivata. "E' un ragazzo di poche parole - racconta ancora Selvi - ma è bravissimo

a parlare in campo con i fatti. Quando segna lo vedi felice ed entusiasta, ma se per caso il gol non arriva allora te ne accorgi subito perché diventa immediatamente triste. Per lui giocare a pallone e gonfiare la porta avversaria sono due cose strettamente collegate". Neanche il diretto interessato smentisce... "E' vero, se non segno non sono mai del tutto soddisfatto - spiega Matteo - se magari riesco a fare un assist allora va meglio, ma fare gol è un'altra cosa". Eppure, all'occorrenza, Matteo è disposto a sacrificarsi per la squadra, come l'anno in

cui, per motivi di organico, ha giocato per un'intera stagione, lui, mancino puro con i piedi, da terzino destro. "Un po' ha sofferto - racconta papà Luca - ma ha capito le ragioni del mister ed ha accettato senza discussioni". A confermarlo ci pensa anche il suo allenatore. "Matteo vive il calcio nel modo giusto - sottolinea Selvi - con grande impegno, perché frequenta il liceo scientifico a San Sepolcro ed i suoi pomeriggi si dividono tra studio ed allenamenti". Che giocatore è Matteo Antinori? "Un bomber nato - aggiunge l'allenatore - che ha nel mancino un'ar-

ma sempre pericolosa, in qualsiasi momento e da ogni posizione. Non è altissimo e, quando corre, sembra sempre che stia per cadere da un momento all'altro e invece nei contrasti non va mai a terra. E' un osso duro da marcare. Se continua così, con lo stesso impegno e la stessa serietà, ha tutti i numeri per diventare un calciatore".

L'interessamento, da parte di club importanti, non è mancato. Lo scorso anno Matteo ha disputato alcuni tornei con il Perugia, segnando anche diversi gol. Il ragazzo, però, non fa voli pindarici, anche se la fede nerazzurra e la grande passione per l'Inter, ogni tanto... "Mi fanno immaginare, perché no, di poter giocare un giorno a San Siro, ma è solo un sogno". Intanto dal suo idolo nerazzurro, Zlatan Ibrahimovic, Matteo prende spunto per continuare, immancabilmente, a segnare. Con la doppietta realizzata nell'ultima giornata di andata, è arrivato a quota 17 sempre più solo in vetta alla classifica cannonieri del girone A, consentendo alla Tiferno Castello di proseguire la corsa sulla capolista San Fatucchio. Tra studio e pallone, Matteo continua a coltivare il suo piccolo sogno. Se l'Inter è il desiderio riposto nell'angolino più nascosto del cassetto, per il bomber tifernate dal mancino imprevedibile non è un'utopia immaginare il proprio debutto in Prima Squadra con la formazione dove ha iniziato a tirare i primi calci. A Castello già lo aspettano per vederli segnare tanti gol in biancorosso. Proprio come piace a lui.



INCONTRO DA RICORDARE - Matteo Antinori, a destra, con tanto di taccuino per l'autografo, insieme al tecnico dell'Inter Roberto Mancini

MARCATORI ALLIEVI REG. A

Ouri sul Ponte insegue a quota 13

- 17 GOL: Antinori (T.Castello).
- 13 GOL: Ouri (Pontevecchio).
- 12 GOL: Celi (San Fatucchio).
- 11 GOL: Masini (San Fatucchio).
- 9 GOL: Biscaro Parrini, Cesarano (San Fatucchio), Terzi (Baldaccio Bruni), Manuali (A.Gubbio).
- 8 GOL: Nafissi (A. Gubbio), Minelli (U.Tiberis), Levato (Gualdo).
- 7 GOL: Cagnoni (San Fatucchio), Tavernelli (T.Castello), Pasquini (A. Gubbio), Ciribilli (U. Tiberis), Mezzanotte (Perugia), Spiaggia (Juventina), Tiritello (Pontevecchio), Segarici (San Sisto).
- 6 GOL: Giulietti (Gualdo), Domenichini (San Sepolcro), Bone Plaza, Cardinali, Vincenti, Taffini (Ponte Valleceppi).
- 5 GOL: Biccheri (T. Castello), Cenerini (M.Malbe Ellera), Fondi, Farroni (Perugia), Meoni (S.B.P. Trestina).
- 4 GOL: Robellini, Ferrara, Goretti (T.Castello), Pici (M.Malbe Ellera), Mazzoni, Colcelli (S.B.P. Trestina), Marciànò (San Sepolcro), Citti (U.Tiberis), Capitini (Bastia), Tini (Perugia), Zoi, Ruggeri (Baldaccio Bruni).



STAGE - Antinori insieme ad altri talenti ad un campus organizzato dall'Inter



CON LA SUA SQUADRA - La formazione Allievi della Tiferno Castello



UNA MAGLIA DA SOGNO - Matteo Antinori, a destra, con la casacca nerazzurra

LA CARTA D'IDENTITA'

Segni particolari: un sinistro micidiale

Nome: Matteo
Cognome: Antinori
Nato a Città di Castello il 14 08 92.
Professione: studente iscritto al secondo anno del Liceo Scientifico di San Sepolcro
Hobby: subito dopo il calcio...tennis, basket, beach volley.
Società di appartenenza: Tiferno Castello
Ruolo: esterno sinistro.
Segni particolari: un mancino in grado di fare gol da qualsiasi posizione.
Squadra del cuore: Inter.
Giocatore preferito: Zlatan Ibrahimovic.
Sogno nel cassetto: vestire un giorno la maglia nerazzurra.

AI LETTORI

Se avete curiosità, notizie, risultati da comunicare inerenti il calcio giovanile umbro, potete contattare la redazione de Il Giornale dell'Umbria all'indirizzo email sport@giornaledellumbria.it, oppure ai numeri di telefono 075 5291137-143.

TORNEO CITTA' DI BASTIA AL VIA

La Roma contro il Valladolid Per la Juventus c'è il Middlesbrough

BASTIA - Due saranno gli incontri ad aprire oggi pomeriggio, alle ore 14,30, l'ottava edizione del torneo internazionale di calcio giovanile "Città di Bastia", trofeo "Fratelli Medici", riservato alla categoria giovanissimi. Si affronteranno la Roma e la formazione spagnola del Real Valladolid al Comunale di Costano, mentre la Juventus sfiderà gli inglesi del Middlesbrough ad Assisi. Seguiranno altre sei partite nel corso del pomeriggio. Quella di oggi è la prima giornata di qualificazione. Sedici sono le formazioni partecipanti di cui 11

italiane e 5 straniere, suddivise in quattro raggruppamenti formati da quattro squadre ciascuno.
GIRONE A: Napoli, Boavista (Portogallo), Fiorentina, Cagliari.
GIRONE B: Roma, Real Valladolid (Spagna), Sampdoria, Empoli.
GIRONE C: Juventus, Middlesbrough (Inghilterra), Palermo, Bologna.
GIRONE D: Atalanta, Zenith (Russia), Grassopere (Svizzera), Bastia.

Il programma di oggi:

Costano Stadio comunale: ore 14,30 Roma-Real Valladolid, ore 15,40 Grassopere-Bastia.
Assisi Stadio degli Ulivi: ore 14,30 Juventus-Middlesbrough, ore 15,40 Napoli-Boavista.
Spello Stadio XVI Giugno: ore 17,15 Atalanta-Zenith, ore 18,30 Palermo-Bologna.
Ospedalichchio Stadio Gabrielli: ore 17,15 Sampdoria-Empoli, ore 18,30 Fiorentina-Cagliari.

L.PIO.

GIOVANI & SPORT
Panorama dello sport giovanile regionale



OGNI GIOVEDÌ ORE 20.30 ED IN REPLICA DOMENICA ORE 13.00 su
Conduce Roberto Verducci
collaborano Sabrina Bazzanti e Marta Lancetti
umbriaTV